

Evel Gasparini, dopo esser stato lettore d'italiano o professore ospite nelle università di Varsavia e di Lubiana, è ordinario di letteratura russa a Ca' Foscari di Venezia. Esordì nel 1927 con un saggio eccellente sulla personalità di Dostoevskij, il quale assieme a Tolstoj, resterà a lungo al centro del suo interesse. Allargando poi i suoi studi sulla morfologia della cultura russa e sui suoi sostrati preistorici, il Gasparini è sceso sino alle basi più remote della civiltà slava con una serie di studi che non sono ancora conclusi, ma che certamente porteranno a risultati o a sviluppi sensazionali. Passano pertanto alla storia le sue monografie critiche e biografiche su Dostoevskij e Tolstoj per la novità di certe vedute che, in uno stile aderente, rispecchiano singolare profondità di pensiero e singolare sensibilità artistica (1).

*tichi Slavi, Mitologia slava, Vocalismo slavo, Poesia popolare degli Slavi meridionali, Letteratura glagolitica, Romanticismo nelle letterature slave, Cinquecento, Seicento e Settecento serbo-croato* (dal 1940 al 1957).

Sull'autore cfr.: I. ANDROVIĆ, *Arturo Cronia in Jadranska vila*, V (1932); G. MARAN, *In margine ai sessant'anni di un Maestro: Arturo Cronia. Itinerario dell'uomo e dello studioso in Rivista dalmatica*, XXVIII (1957).

(1) Bibliografia essenziale: *Elementi della personalità di Dostoevskij*, Roma, 1928; *Gončarov in L'Europa Orientale*, XIV (1934); *La cultura delle steppe. Morfologia della civiltà russa*, Roma, 1934; *Puškin e la crisi della Russia*, nel vol. *A. Puškin. Nel primo centenario della sua morte*, Roma, 1937; *Il principe Myskin, una ricerca sul cristianesimo di Dostoevskij*, Padova, 1937; *Morfologia della cultura russa. Il dramma dell'intelligencija*, Padova, 1940; *Il teatro di Čehov*, Milano, 1940; *L'esordio di Tolstoj*, Milano, 1942; *Il vigore di Tolstoj*, Milano, 1943; *A. Puškin e i racconti di Belkin*, Venezia, 1945; *Dostoevskij e il delitto*, Milano, 1946; *Le previsioni di Costantino Leontev*, Milano, 1947; *La meteora di Lermontov*, Milano, 1948; *Il matriarcato slavo*, Venezia, 1948; *La Russia e l'Europa*, nell'Annuario per gli anni 1943-1948 dell'«Istituto Univ. di Economia e Commercio» di Venezia, LXXVI e LXXX (1949); litografie di corsi universitari: *Il matriarcato slavo*, Milano, 1949; *La danza slava delle «due classi»*. *Mutilati e tradizioni del «Bumerang» nella cultura slava*, Venezia, 1950; *Le città sacre del Baltico. L'ergologia degli Slavi*, Venezia, 1951; *I riti popolari slavi*, Venezia, 1952; *Nozze, società e abitazioni degli antichi slavi*, Venezia, 1953; *La costituzione matriarcale della «grande famiglia» slava*, Venezia, 1954; *Danze e fiabe del mondo slavo*, Venezia, 1955; *La civiltà matriarcale degli Slavi*, Venezia, 1956. Saggi particolari: *La cultura lusaziana e i Protoslavi in Ricerche slavistiche*, I (1952); *L'esogamia degli antichi Slavi e Nota sul costume riesumatorio degli Slavi*, ib. II (1953); *La danza circolare degli Slavi*, ib. III (1954); *Sulla forma della doppia sepoltura presso gli Slavi meridionali in Slovenski Etnograf*, VIII (1955); *L'escarpolette*, ecc., in *Atti VIII Congr. Intern. di Storia delle Religioni*, 1956; *Cronologia relativa delle nozze matrilocali slave in Ricerche slavistiche*, V (1957).